

RUBRICHE

Un genitore quasi perfetto

a cura della dott.ssa Donatella Caprioglio
e.mail: donacaprioglio@libero.it

NON MI SALUTA QUANDO RIENTRO A CASA

Gentile dottoressa,
Per quale motivo Carletto che ha quattro anni non mi saluta quando rientro a casa dal lavoro? Straccia con rabbia tutti i disegni che gli metto la mattina vicino al letto per lasciargli un mio pensiero e poi, al momento di separarsi da me per andare all'asilo fa dei pianti disperati e si aggrappa alle mie gonne. Mi sembra un comportamento contraddittorio anche perché io cerco in tutti i modi di essere attenta alle sue esigenze e anche troppo disponibile.

Gentile signora,
È proprio questa «troppa» disponibilità che permette a Carletto di fantasticare di essere il capo assoluto e di poter disporre di lei in modo onnipotente. Forse non sente di avere dei limiti quanto piuttosto dei sensi di colpa da parte della mamma che alimentano la sua prepotenza.

Il suo, non è un comportamento contraddittorio, al contrario, dimostra rabbia nei suoi confronti perché si sente abbandonato e pretende invece da lei una totale osservanza dei suoi pensieri che sono proprio quelli di un bambino che sta passando la delicata fase della separazione, per diventare poi un individuo in grado di poter stare con gli altri.

Perché allora non parlargli del suo lavoro, facendogli capire che per lei è necessario e importante?

Molto spesso si crede che i bambini capiscano al volo le situazioni di necessità, invece c'è proprio bisogno di un tempo necessario dedicato a lui, utilizzato per parlare dei pro-



grammi futuri e delle difficoltà emotive che si verranno a presentare.

Se Carletto sentirà la mamma parlare della paura di essere abbandonato, non ne avrà così timore, e non rimarrà dentro di lui come una minaccia confusa.

Vorrei chiederle come sono state per lei le separazioni dai suoi genitori, se ha conservato un senso di appagamento e sicurezza o se - al contrario - le rimane ancora il sentimento della mancanza o di un vuoto affettivo. Queste sue emozioni sono importanti da prendere in considerazione e non dimentichi che anche suo figlio le percepisce perfettamente a livello inconscio.

Nella sua lettera non parla del padre e quindi non si può sapere che ruolo abbia in questa vicenda.

Generalmente però quando un bambino è così attaccato alla mamma significa che prende un posto troppo grande per lui lasciato libero dal padre.

Carletto in questo momento avrebbe bisogno di qualcuno che lo prenda in carico e lo aiuti a separarsi da lei.

Non dimentichi che, questo momento di passaggio, difficile per entrambi, può condizionare la futura vita scolastica e affettiva.

* Psicoterapeuta infantile

Dalla parte del consumatore

di Michele Salonna

Il servizio postale, diritti e doveri

Oramai presso l'ufficio postale si può fare di tutto, dal pagamento delle bollette, agli investimenti nei fondi comuni, agli acquisti di moto ed elettrodomestici ecc; tutto questo richiede un aumento del numero dei lavoratori e degli accorgimenti operativi, affinché, tali operazioni, non diventino uno stress per i dipendenti e per gli utenti.

Molte volte capita che dopo ore di fila si è giunti vicino allo sportello per pagare le bollette, ma quello che ci precede deve fare delle sacrosante operazioni che richiedono procedure più complesse e tempi lunghi, per cui siamo costretti ad attendere impazienti con la nostra unica bolletta da pagare.

Come si può risolvere il problema? Risposte magiche non ce ne sono, si possono dare solo alcuni suggerimenti.

Il primo è prevedere un apposito sportello per i pagamenti delle bollette, affinché coloro che devono effettuare i versamenti possano farlo in maniera veloce, mentre coloro che devono chiedere spiegazioni od effettuare operazioni più complesse non hanno l'assillo degli altri utenti che aspettano impazienti il loro turno.

Un altro suggerimento è quello di recarsi presso le locali tabaccherie abilitate, dove è possibile pagare quasi tutte le bollette per i beni e servizi più ricorrenti, oltre al bollo auto, abbonamento Rai ecc. senza sottoporsi a file inutili.

Comunque l'Ente Poste ha introdotto tempi certi, procedure semplici, trasparenti e non onerose per i rimborsi dei prodotti postali, istituendo il servizio reclami e disciplinando il tentativo di conciliazione; vediamo alcuni servizi:

- postaraccomandata, deve essere recapitata entro 10 giorni, altrimenti si

Lettera al Sindaco

di Francesca Prete

Assistente Sociale

Caro Sindaco Torroni, ogni cittadino (compresa me) che le ha dato la fiducia tramite il voto, si aspetta da lei altrettanto fiducia e rispetto. In questo io ne sono stata molto delusa. In questi quattro anni del suo mandato ha sempre fatto lavorare in questo Comune la collega Baccaro di San Vito come assistente sociale, nonostante che io stessi lavorando in questo Comune all'inizio del suo mandato.

Ho sempre presentato istanza ad ogni rinnovo della convenzione e dal 03/2003 sono in possesso della laurea quadriennale in servizio sociale conseguita a Trieste, (oltre al diploma universitario che già avevo). Ho ottenuto così l'iscrizione nella sezione A dell'Albo Professionale, denominata degli specialisti. Mentre la collega Baccaro, dal Curriculum professionale datato 05/01/2006, da me richiesto a questo Comune, possiede soltanto il diploma universitario, non ha neanche trasformato tale diploma in laurea triennale.

Le ho sempre chiesto con insistenza che anche in questo Comune, per il rinnovo della convenzione per assistenti sociali, venga fatta una gradua-

toria così come viene fatta in altri Comuni, ciò nel rispetto dei principi dell'imparzialità e del buon andamento, senza discriminazioni sociali. Questo non è mai stato fatto.

Inoltre le devo lamentare il modo in cui mi ha sempre trattata, con i tanti raggiri e non dimenticherò mai il primo impatto che ebbi con lei, all'inizio del suo mandato quando, io stavo lavorando in questo Comune, in occasione di un mio intervento per il ricovero di un anziano presso una struttura residenziale mi disse "ti ricovero pur tu" ed altro. Da ciò capii subito il "marcio" che lei aveva nei miei confronti.

Le voglio far presente che calpestare la dignità umana e professionale di una persona è la prima forma di inciviltà. Da tale affermazione posso dedurre che la persona vale prima per quello che è e poi per quello che sa. Quindi non è tanto un problema se "gli esperti sanno il significato, vero?" così come lei scrive nell'ultimo Bollettino del Comune, ma se si hanno dei principi morali a cui aderire, primo fra tutti il rispetto della dignità umana, senza distinzione di razza, di sesso, eccetera.



Marrazza Serramenti
via per Francavilla - Zona Artigianale
Ceglie Messapica - Tel. e Fax: 0831 379597

può chiedere il rimborso del costo o il versamento di un rimborso (oltre i 30 giorni) di E. 25,82.

Lo stesso dicasi per la posta assicurata, per la quale, in caso di danneggiamento totale vi è anche la corresponsione del rimborso secondo il valore dichiarato;

- per il telegramma e il fax, nel caso di ritardo oltre le 24 ore, è previsto il rimborso del costo sostenuto; nel caso di ritardo oltre le 48 ore (o mancato recapito) il rimborso è aumentato al doppio del costo sostenuto;

- pacco ordinario, in presenza del ritardo oltre i 10 giorni dalla spedizione si riceve del costo sostenuto, invece nel caso di ritardo oltre i 30 giorni spetta, oltre il rimborso costo, una somma aggiuntiva di E. 25,82;

- pacco celere, ritardo nel recapito oltre i 4 giorni o mancato espletamento del servizio spetta sempre il rimborso del costo del servizio; nel caso di ri-

tardo nel recapito oltre i 18 giorni, perdita o danneggiamento, spetta un rimborso di € 25,82 + costo spedizione.

Per qualsiasi chiarimenti rivolgersi presso la sede del Movimento Consumatori di Piazza Dante n. 10



Cittadini di San Michele, in coda all'Ufficio Postale, in un giorno qualsiasi, senza particolari scadenze.